

STUDIO DI INGEGNERIA CIVILE

Dott. ing. Enrico Corinaldesi
Via Montello 83 - 25128 - Brescia -
Tel./Fax. 030.391108
E - mail studingcori@libero.it
C.F. CRN NRC 61 R 03 G 920 W
P. I.V.A. 02710640984

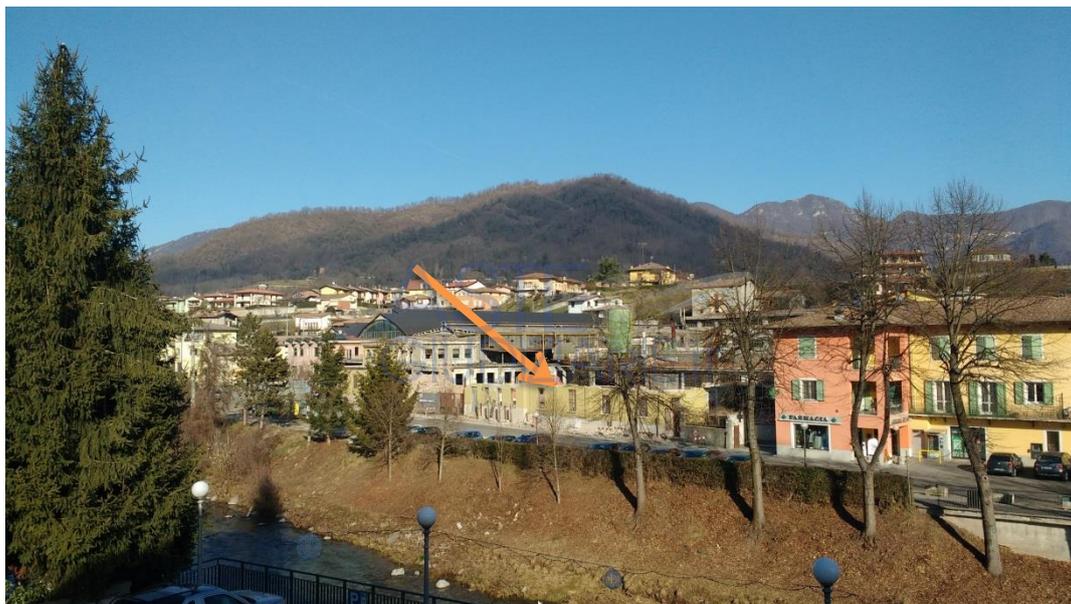
ASTE
GIUDIZIARIE.it

PERIZIA DI STIMA DI BENI IMMOBILI

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Fallimento I.P.S. Immobiliare s.r.l. in liquidazione

Stabile di via XX Settembre n°43/45 a Sabbio Chiese



Brescia lì, 28.07.2019

Il tecnico incaricato
Dott. ing. Enrico Corinaldesi

ASTE
GIUDIZIARIE.it



1. Premesse

Il sottoscritto dott. ing. Enrico Corinaldesi, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brescia al n°2096 ed all'Albo dei consulenti del Tribunale di Brescia al n° 339 Cat. II ind., su incarico ricevuto dal sig. Giudice delegato dott.ssa Vincenza Agnese, redige la presente perizia con il fine di rispondere al quesito che, di seguito si riporta.

Al sottoscritto viene chiesto, previa descrizione ed identificazione dell'immobile sotto il profilo urbanistico e catastale sito in via XX settembre n°43/45 a Sabbio Chiese (Bs), di quantificarne il valore di mercato nonché il valore di mercato dell'area su cui sorge il fabbricato.

Viene chiesto inoltre di quantificare gli oneri da sostenere per rendere l'area edificabile (bonifica dei terreni) secondo quanto emerso dal Piano di Caratterizzazione del sito approvato dall'Amministrazione Comunale di Sabbio Chiese durante il tavolo tecnico in data 27.06.2018, evidenziando il costo sia per la destinazione d'uso industriale/commerciale che per quella residenziale ai sensi rispettivamente delle colonne B ed A della tabella n°1 dell'Allegato n°5 del Titolo V°-parte IV del D.Lgs. n°152/2006.

2. Identificazione catastale ed urbanistica

Con riferimento all'estratto mappa catastale sotto riportato, gli immobili in esame ricadono in un'area urbana a prevalente destinazione d'uso residenziale.



L'identificazione in mappa attiene al Foglio n°4 del NCEU rispettivamente ai mappali n°368, 370, 3869, 4270 e 4763.

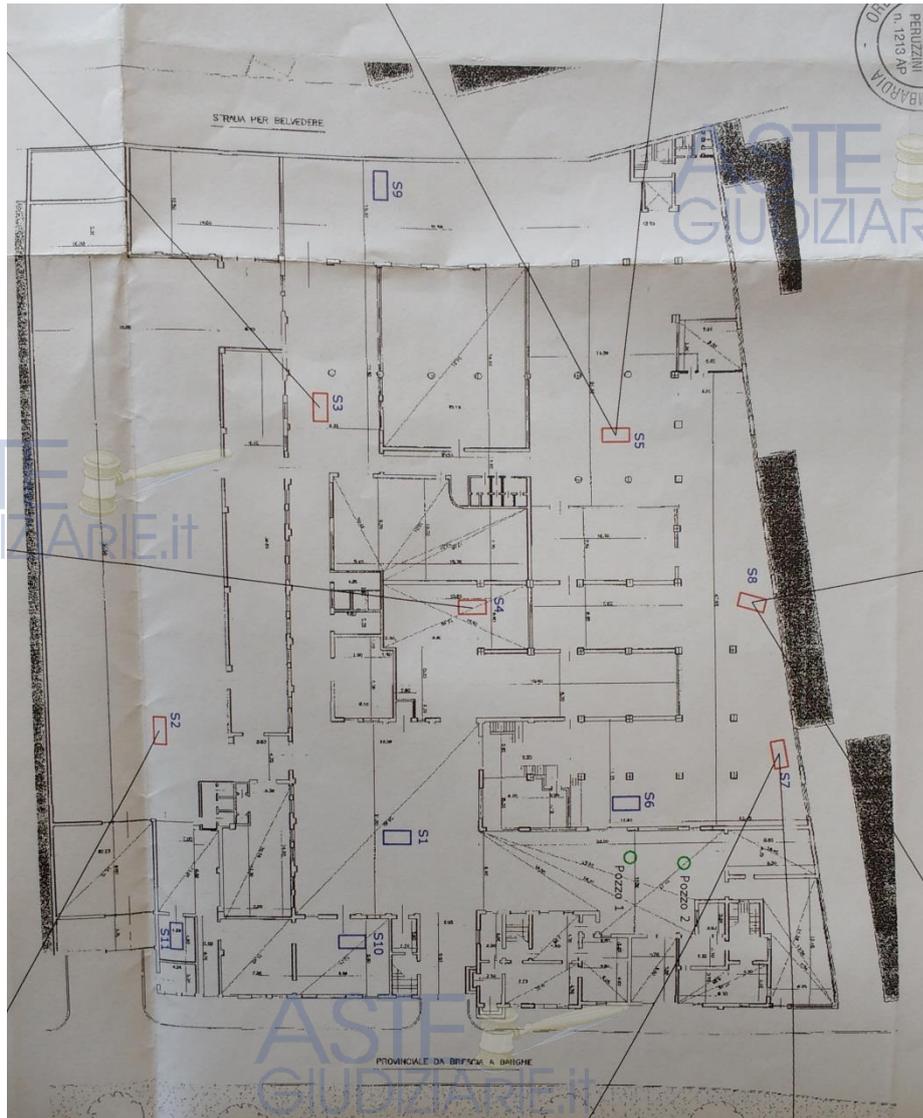
La visura catastale evidenzia la non rispondenza della suddetta mappa con lo stato dei luoghi; non risultano infatti evidenziati, nella piantina, parte dei fabbricati compresi nell'area.

Sotto il profilo urbanistico, il comparto è individuato come Ambito di Trasformazione n°3 con destinazione residenziale/commerciale.



3. Descrizione degli immobili

Per rappresentare l'ex complesso industriale si deve necessariamente fare riferimento alla planimetria di rilievo sotto riportata.



Lo stabilimento è composto da una parte frontale, quella prospiciente la strada provinciale Barghe –Brescia (via XX settembre), dove erano presenti (sono stati demoliti nel dicembre 2017 in seguito ad Ordinanza Sindacale n°53 del 28.11.2017) l’abitazione civile, la portineria, i reparti di burattatura e la mensa aziendale.

Allo stato attuale il fronte strada è costituito solo dal muro perimetrale del vecchio fabbricato che ha funzione di delimitazione e confinamento della proprietà.

All’interno si delineano ancora i vari reparti quali la fonderia (verso nord), le lavorazioni meccaniche, il reparto galvanica ed i magazzini.

Lo stabile è fatiscente e, per potervi accedere, è necessario porre in atto tutte le cautele ed i dispositivi di sicurezza al fine di evitare eventuali infortuni di persone.

La consistenza del complesso è, di seguito, così riportata.

Superficie del lotto = 6.869,41 mq.

Superficie coperta = 6.422,53 mq.

Volume = 46.476,76 mc.

La volumetria ammessa, ai fini edificatori, è pari ad 34.281 mc., corrispondente ad una S.L.P. di 11.427 mq.

Di questa superficie, una parte è destinata ad uso residenziale (7.627 mq.) e la restante (3.800 mq.) ad uso commerciale.

I parametri urbanistici suddetti scaturiscono da un'apposita Convenzione Urbanistica, stipulata fra la proprietà ed il Comune di Sabbio Chiese nella quale, fra l'altro, furono definite le aree di cessione (638,53 mq. per opere di urbanizzazione primaria e 503,69 mq. per formazione della strada di collegamento) e la monetizzazione del 10% della volumetria realizzabile, quantificata in €. 342.800,00 ed interamente già versata dalla proprietà.

4. Stima del valore degli immobili

Il valore degli immobili è sostanzialmente nullo.

Non è possibile il recupero o la ristrutturazione di alcuna parte dei fabbricati costituenti l'ex complesso industriale.

Come detto, già una parte è stata demolita per mettere in sicurezza lo stabile con il fine di preservare l'incolumità di persone e cose possibilmente transitanti lungo la pubblica via XX settembre.

Il valore dell'area su cui sorgono i fabbricati, invece, va definito in base all'attuale potenzialità di edificazione e facendo riferimento ai parametri definiti dalla Convenzione Urbanistica a suo tempo stipulata.

Con riferimento ai vari listini immobiliari, facilmente reperibili sui siti web, si può definire un prezzo medio, al metro quadrato e per nuova costruzione, così riportato:

Abitazioni = 1.200 €. /mq.

Negozi = 1.300 €/mq.

Pertanto, il valore dell'intero comparto, pensato edificato, viene ottenuto moltiplicando il valore unitario per la superficie edificabile.

Risulta:

	S.L.P.	Valore unitario (€/mq.)	Stima totale (€.)
Residenziale	7.627	1.200	9.152.400
Commerciale	3.800	1.300	4.940.000
Totale	11.427		14.092.400

Il valore dell'area può essere stimato, canonicamente, compreso fra il 10 ed il 30% del valore dell'edificabile e pertanto:

	S.L.P.	Stima totale immobile	Stima minima (10%)	Stima massima (30%)
Residenziale + Commerciale	11.427	14.092.400	1.409.240	4.227.720

Anche in questo caso si propende per l'adozione di un valore medio che importa una somma di € 2.818.480.

Non si è fatta differenza, nella stima del valore dell'area, fra destinazione ad uso residenziale e commerciale in quanto il calcolo scaturisce comunque da valutazioni globali e non da analisi di dettaglio.

Il valore per le due destinazioni, inoltre, non differisce significativamente ed è pertanto comparabile.

L'area è gravata da oneri consistenti nella demolizione del vecchio stabile e nella bonifica dei terreni sottostanti.

Riguardo alla quantificazione del costo di demolizione, si è fatta una sommaria indagine di mercato che ha portato a definire un costo parametrico (vuoto per pieno) pari ad € 3,0/mc.

Con riferimento alla volumetria esistente, si stima un costo totale pari a:

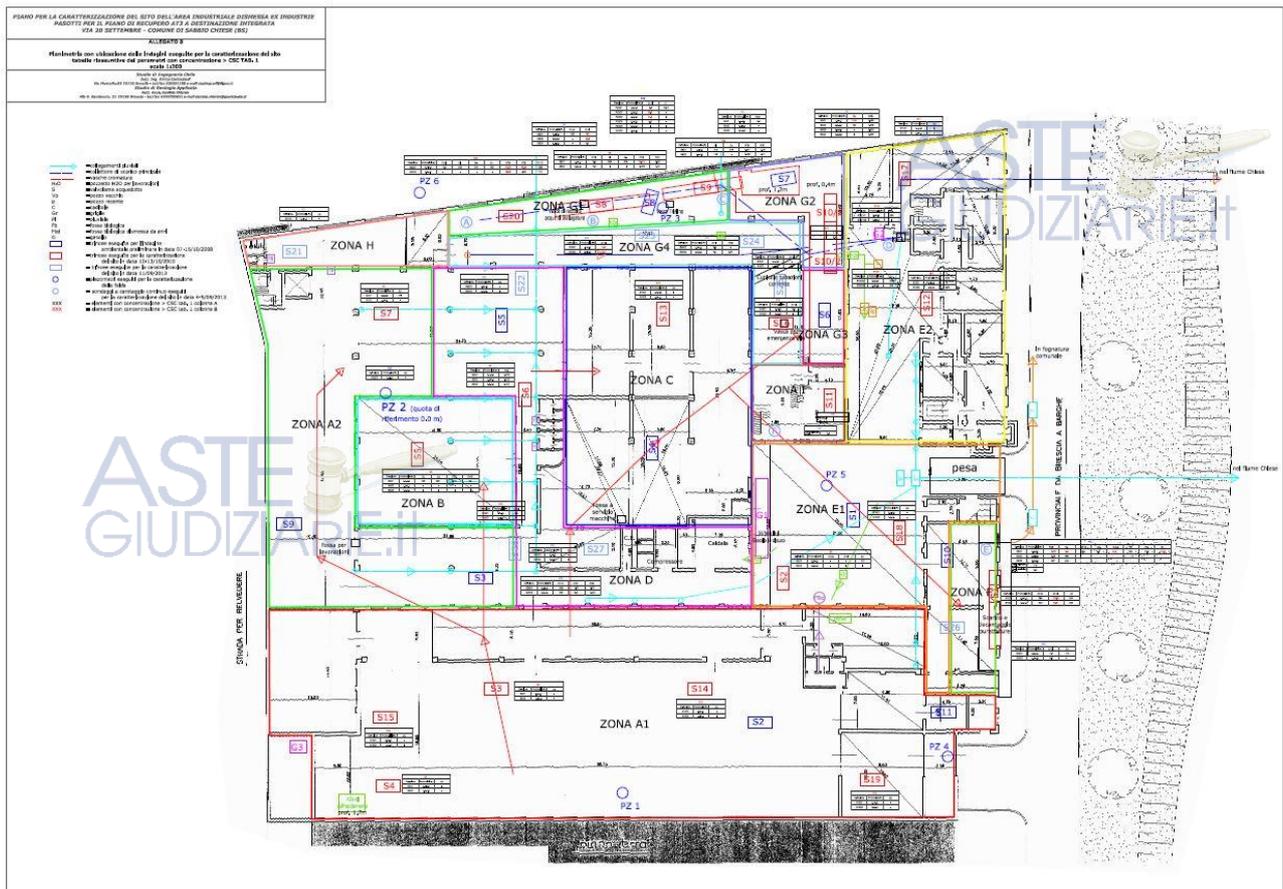
$$Ves \times 3,0 = 46.476,76 \text{ mc.} \times \text{€}3,0/\text{mc.} = \text{€}139.430,28.$$

Da tale importo sono esclusi gli oneri per il trasporto ed il conferimento a discarica autorizzata del materiale di risulta.

Si suppone che il volume delle macerie del fabbricato da conferire a discarica sia circa il 20% del volume complessivo del complesso industriale.

Pertanto:

$$Ves \times 0,20 = V_{\text{pieno}} = 0,20 \times 46.476,76 = \text{mc.} 9.295,32$$



Le stime hanno tenuto conto dei seguenti parametri:

Peso medio dei terreni da bonificare = 1,8 tonn/mc.

Costo unitario per bonifica, compreso trasporto e conferimento a discarica autorizzata = €.
70,0/tonn.

Le tabelle seguenti evidenziano analiticamente i costi da sostenere, arrotondati all'unità.

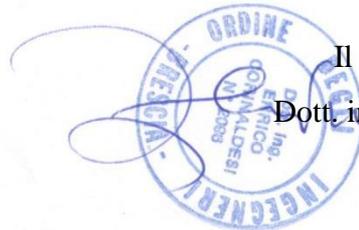
Rif. Tab. 1 Colonna B - commerciale, industriale							
zona di lavorazione	indagini	centro di pericolo	profondità di contaminazione (m)	area	volume	peso	costo
				(m ²)	(m ³)	t	€
G1 (galvanica)	\$8-\$20-\$B	collettore di scarico φ 80	5	96	479	862	60312,42
G2 (galvanica)	\$7	vasche galvaniche					
E2 (cortile)	\$D	collettore di scarico φ 80- serbatoio gasolio	2	171	342	616	43113,02
G1 (galvanica)	\$9-\$C- PZ3	collettore di scarico φ 80	3	53	158	285	19959,46
F (burattatura decappaggio)	\$1-\$E	vasche galvaniche					
G4 (galvanica)	\$16-\$23- \$24-\$25	vasca di scarico	2,5	93	232	418	29278,43
G2 (galvanica)	\$10	collettore di scarico φ 100 vasca emergenza olio					
E1 (spedizioni)		collettore di scarico φ 80- vasche galvaniche	1	346	346	623	43592,31
A2 (reparto torni)		serbatoio	3,5	34	120	216	15142,48
B (attrezzatura meccanica)							
D (reparto torni)	\$28	scarichi pozzetti pluviali	1	180	180	323	22625,42
G1 (galvanica)		collettore di scarico	2	50	99	179	12517,55
G4 (galvanica)	\$A	φ 80-100					
E1 (spedizioni)							
F (burattatura decappaggio)	\$26	vasca di scarico	1	148	148	266	18642,57
B (attrezzatura meccanica)	\$5	scarichi pozzetti pluviali	1	623	623	1121	78481,65
D (lavorazioni meccaniche)	\$6-\$22	scarichi pozzetti pluviali	1				
E2 (cortile)		collettore di scarico	1	267	267	481	33676,98
G3 (galvanica)	\$12	vasca galvanica					
H (verniciatura)	\$21	collettore di scarico φ 80	1	115	115	207	14474,17
A1 (fonderia-presse- trince)	\$3-\$4-\$14- \$15-\$19- PZ1	-	1				
A2 (torni-lavorazioni meccaniche)	\$7-PZ2	-	1				
D (caldaia-centrale elettrica)	\$27	-	1				
E1 (spedizioni)	\$2-\$18	-	1	3751	3751	6751	472602,53
C (smerigliatura lucidatura- magazzino)	\$13	-	1	787	787	1417	99156,10
totale				6713	7647	13765	963575,08

Si riporta, infine, una tabella riassuntiva che compendia una stima tutti gli oneri di cui è gravata l'area per poterla utilizzare per fini edificatori; tali oneri sono comparati con il valore attuale dell'area edificabile.

	1^ ipotesi (Tab. A)	2^ ipotesi (Tab. B)
Demolizione	139.430,00	139.430,00
Trasporto e smaltimento	353.223,30	353.223,30
Bonifica terreni		
Tabella A	1.454.848,00	
Tabella B		963.575,00
Spese tecniche, sicurezza, assistenza cantiere, analisi, test di omologa, certificazioni, fidejussioni collaudi ARPA, Provincia etc.	150.000,00	150.000,00
Sommano oneri	2.097.501,30	1.606.228,30
Valore dell'area	2.818.480,00	2.818.480,00
Oneri di costruzione già corrisposti	342.800,00	342.800,00
Sommano valore	3.161.280,00	3.161.280,00
Differenza	1.063.778,70	1.555.051,70

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Brescia li, 28.07.2019



Il tecnico incaricato
Dott. ing. Enrico Corinaldesi

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it